

## **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Care Colleghe e cari Colleghi,  
quale Revisore Unico dell'Ordine degli Avvocati di Pisa,  
mi è stato trasmesso il documento di sintesi  
rappresentante la situazione patrimoniale ed economica  
alla data del 31 dicembre 2022 (unitamente alla relazione  
del Consiglio) al fine di redigere, come previsto per legge,  
la mia relazione.

Detto documento di sintesi, redatto secondo i principi  
di competenza economica, è composto dallo stato  
patrimoniale e dal conto economico, redatti secondo la  
struttura di cui agli articoli 2424 e seguenti del C.c. (con  
l'opportuno confronto con i valori dell'anno precedente),  
e dunque il conto economico rappresenta, dal lato dei  
costi, quelli sostenuti nell'esercizio, ancorché non pagati,  
nonché, dal lato delle entrate, quelle che, ancorché non  
abbiano avuto manifestazione monetaria, rappresentano i  
proventi che l'Ordine ha percepito e quelli che ha diritto  
di percepire. Quest'ultimi, infatti e per la parte non  
riscossa, ammontano complessivamente ad € 31.201,99



(€ 14.399,34 per l'anno 2021).

Occorre osservare che, il saldo dei crediti alla data del 31 dicembre 2022, è – come anche nell'anno precedente - al netto di un fondo rischi pari ad € 10.000,00. Detta somma – che stima sia l'inesigibilità che la non convenienza a procedere al recupero (per il modesto importo) – è stata accantonata nel precedente esercizio.

Il patrimonio netto dell'ente (€ 1.066.459,83) è costituito, per quasi il 90%, da disponibilità liquide (essenzialmente giacenze di conto corrente).

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 mostra un **disavanzo** di gestione di € 6.802,04 (già al netto delle imposte) e corrisponde, perfettamente ed a pareggio, con la differenza tra le attività e le passività rilevate a fine esercizio. Per detto disavanzo, il Consiglio si è determinato nel coprirlo con gli avanzi degli anni precedenti. Il disavanzo – a consuntivo – è risultato inferiore a quello risultante dal bilancio previsionale (€ 21.300,00) ed è stato coperto con modalità diverse da quelle proposte in sede di approvazione del bilancio previsionale.

Detta determinazione è coerente con il minor disavanzo realizzato in ragione di sopravvenienze attive date da



contributi straordinari nonché dal venir meno di debiti.

Dai riscontri di cassa e dalle riconciliazione degli estratti conto bancari non sono emerse discordanze con le risultanze della contabilità ed altresì, ogni qual volta ne ho fatto richiesta, ho sempre ottenuto puntuali risposte e giustificazioni sulle determinazioni che avrebbero potuto avere delle implicazioni economiche o finanziarie.

Viste le risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, dei controlli periodici delle consistenza di cassa e dei conti bancari e della relazione del Consiglio, esprimo parere favorevole all'approvazione del documento come redatto, in quanto rappresentante correttamente la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente così come esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2023, in quanto è stato redatto con criteri prudenziali e sulla base delle prevedibili entrate e dei verosimili impegni.

Pisa, 15 aprile 2023

Il Revisore Unico

Avv. Simone Lombardi

